



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PIANO ANNUALE PER L'IMMIGRAZIONE 2011

INDICE

PREMESSA	3
I. RIFERIMENTI NORMATIVI E MODALITA' DI INTERVENTO	3
II. RISORSE DISPONIBILI	3
III. PRESENZA MIGRANTI SU BASE PROVINCIALE	4
IV. UTILIZZO FONDI 2011	5
1. RISORSE TRASFERITE ALLE AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI	5
2. RISORSE UTILIZZATE DALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE	7
2.1 PROGETTI IN MATERIA DI IMMIGRAZIONE	7
2.2 BORSE DI STUDIO	7
QUADRO RIEPILOGATIVO	8
APPENDICE - DATI SULLA PRESENZA DEI MIGRANTI IN SARDEGNA	9

I. RIFERIMENTI NORMATIVI E MODALITA' DI INTERVENTO

Il presente Piano ha come riferimento normativo fondamentale la L.R. 46/1990 "Norme di tutela di promozione delle condizioni di vita dei lavoratori extracomunitari in Sardegna", che promuove azioni positive volte al superamento delle condizioni di svantaggio dei lavoratori extracomunitari in Sardegna con interventi di carattere sociale, culturale ed economico.

La stessa L.R. 46/1990 all'art. 7 prevede l'elaborazione di un Programma di intervento per la realizzazione di tali finalità e individua negli enti locali e nella scuola i soggetti deputati alla realizzazione degli interventi.

Il presente Piano Annuale è stato elaborato tenendo conto dei principi ispiratori delle "Linee guida triennali per l'immigrazione 2006-2008", approvate con Delibera Giunta Regionale n. 43/9 dell'11.10.2006, quale documento contenente direttive generali relative al contesto migratorio sardo per il lungo periodo, che individua tra gli ambiti prioritari di intervento:

- l'accesso, l'informazione e il rafforzamento dei servizi;
- il lavoro;
- la cultura;
- l'accesso ai servizi socio-sanitari;
- l'implementazione dell'Osservatorio Regionale dell'Immigrazione.

Nei Piani Annuali attivati, la Giunta Regionale ha individuato nella Provincia l'ente locale incaricato della realizzazione delle azioni ivi contemplate.

L'intervento della Regione si esplicita quindi in una duplice direzione e modalità:

- a) interventi indiretti, effettuati dalle Province, che si realizzano grazie alle risorse trasferite dalla Regione, secondo parametri e modalità definiti nei Piani Annuali;
- b) interventi diretti promossi e realizzati dall'Amministrazione regionale.

II. RISORSE DISPONIBILI

Le risorse stanziare dal bilancio regionale 2011 per gli interventi in favore dei cittadini extracomunitari sono pari a € 1.200.000,00.

Il Piano proposto ripartisce le risorse disponibili in due linee di intervento, come avvenuto nel 2010.

La quota pari a € 1.000.000,00 viene ripartita in favore delle 8 Amministrazioni provinciali, per gli interventi di competenza. Altra quota, pari a € 200.000,00 è invece riservata al finanziamento di interventi gestiti direttamente dall'Amministrazione regionale.

III. PRESENZA MIGRANTI SU BASE PROVINCIALE

Gli ultimi dati disponibili sui migranti extracomunitari sono quelli ISTAT aggiornati al 1.1.2010.

La tabella che segue elenca le presenze dei cittadini extra-comunitari residenti in Sardegna su base provinciale, al 1.1.2010. I valori riportati includono anche le presenze romene e bulgare (in regime transitorio sino al 31 dicembre 2010).

TABELLA 1	
Extracomunitari residenti per Provincia	
CAGLIARI	9.060
CARBONIA IGLESIAS	942
MEDIO CAMPIDANO	592
ORISTANO	1.543
NUORO	2.382
OGLIASTRA	583
SASSARI	4.444
OLBIA TEMPIO	7.258
TOTALE	26.804

Fonte: elaborazione Osservatorio regionale immigrazione su dati Istat

Sono rilevati casi in cui cittadini registrati presso l'anagrafe di un Comune trasferiscano la propria residenza senza informare il Comune di appartenenza.

Il dato relativo alla presenza irregolare e/o clandestina sfugge a tale indagine, come per le tabelle analizzate in appendice.

IV. UTILIZZO FONDI

1. RISORSE ALLE AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI: € 1.000.000,00

La Regione trasferisce alle 8 Province le risorse assegnate con il presente Piano, sulla base dei Piani provinciali di intervento, i quali devono dar conto sia delle azioni programmate in favore dell'immigrazione che delle modalità di spesa delle risorse assegnate.

L'erogazione degli stanziamenti regionali in favore delle Amministrazioni provinciali è subordinata alla presentazione, entro il **termine perentorio del 30.9.2011**, del rendiconto del finanziamento erogato per l'annualità 2010, nonché del Piano territoriale di intervento relativo alle risorse assegnate nel 2011, le cui azioni in favore dei cittadini extracomunitari devono ispirarsi alle finalità contenute nel presente Piano e nelle predette Linee Guida triennali.

Qualora entro le date indicate la predetta documentazione non sia pervenuta agli Uffici regionali, le somme previste saranno destinate dall'Amministrazione regionale alla realizzazione di ulteriori progetti da essa gestiti.

In relazione alla programmazione delle precedenti annualità e in considerazione del rilevante dato dei ricongiungimenti familiari, si ritiene necessario adeguare le politiche in favore dell'immigrazione alle necessità derivanti dalla connotazione sempre più multietnica della società isolana.

È pertanto prioritario privilegiare le politiche del lavoro e dell'integrazione socio-culturale degli stranieri, con particolare riguardo alle seconde generazioni, attraverso interventi che incidano contestualmente sui migranti e sul tessuto ospite.

Sulla base di quanto definito nelle "Linee guida triennali 2006-2008", pur nel rispetto delle specificità registrate nei singoli territori, per l'anno 2011 sono individuate le seguenti priorità, cui dovranno attenersi gli interventi programmati dalle Amministrazioni provinciali, in un'ottica diretta a garantire la continuità dei servizi attivati e il miglioramento della relativa efficacia:

1. potenziamento sportelli informativi e di mediazione culturale e loro collocamento presso i CSL provinciali, ai fini del migliore accesso all'informazione e all'attuazione delle politiche per il lavoro;
2. servizio specialistico di mediazione linguistico culturale costante e continuativo, che deve essere garantito dalle Amministrazioni provinciali, incardinato presso la propria struttura amministrativa, svolto da personale appositamente selezionato, che tenga conto delle necessità di rispondere alle esigenze dei diversi gruppi linguistico culturali presenti nel territorio. In particolare sarà opportuno prevedere adeguate azioni di raccordo e integrazione con i Comuni della Sardegna aventi alti tassi di presenze, sprovvisti o insufficientemente provvisti di servizi specifici;
3. attuazione di interventi di istruzione, integrazione e accompagnamento socio-culturale di dimensione multietnica, rivolti in particolare alle donne e alla popolazione minorile straniera presente in Sardegna.

Sono incluse, nel trasferimento ordinario, le risorse da destinare ad interventi di solidarietà sociale. Per l'anno 2011 le Province avranno cura di individuare nella propria programmazione il relativo fabbisogno, sulla base delle indicazioni dei Comuni del territorio. Tali fondi dovranno essere utilizzati per far fronte ad accertati e documentati casi di sofferenze umane ed economiche, individuate dal lavoro congiunto degli

operatori sociali della Provincia e del Comune di residenza, finalizzati alla risoluzione di situazioni di bisogno non altrimenti fronteggiabile in materia socio-assistenziale.

In base alla documentazione inviata dalle Amministrazioni provinciali, relativa agli interventi attuati, al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse disponibili in favore del destinatario finale, si ritiene opportuno assegnare alle 8 Province una quota fissa di € 20.000,00 e una quota in misura proporzionale alla percentuale di immigrati presenti in ciascun territorio di competenza. La percentuale è calcolata sul totale delle presenze nell'isola, in base ai dati indicati nella tabella 1.

Provincia	Quota fissa	Presenze extracomunitari <i>Dati Istat</i>	Ripartizione territoriale % sul totale	Quota finanziamento proporzionale a % di stranieri	Disponibilità complessive
CAGLIARI	20.000,00	9.060	33,80	283.636,36	303.636,36
CARBONIA - IGLESIAS	20.000,00	942	3,50	29.370,63	49.370,63
MEDIO CAMPIDANO	20.000,00	592	2,20	18.461,54	38.461,54
ORISTANO	20.000,00	1.543	5,80	48.671,33	68.671,33
NUORO	20.000,00	2.382	8,90	74.685,31	94.685,31
OGLIASTRA	20.000,00	583	2,20	18.461,54	38.461,54
SASSARI	20.000,00	4.444	16,60	139.300,70	159.300,70
OLBIA - TEMPIO	20.000,00	7.258	27,10	227.412,59	247.412,59
TOTALI	160.000,00	26.804	100,10	840.000,00	1.000.000,00

2. RISORSE UTILIZZATE DALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE

L'Amministrazione regionale ha a disposizione per l'anno 2011 un importo totale di € 200.000,00, destinato agli interventi di interesse regionale, come appresso descritti.

2.1 PROGETTI IN MATERIA DI IMMIGRAZIONE: € 140.000,00

Al fine di favorire la partecipazione diretta delle organizzazioni attive in materia di immigrazione nello svolgimento delle azioni positive in favore dei cittadini stranieri, si intende riproporre per il 2011 il finanziamento di progetti presentati da organismi associativi di immigrati, ovvero di assistenza all'immigrazione. Le modalità di assegnazione dei fondi prevedono il sistema di Bando Pubblico, dove saranno indicati gli obiettivi e i criteri di valutazione che includono qualità complessiva del progetto, piano economico di spesa, esperienza qualificata del proponente in materia di immigrazione, compartecipazione del proponente alla realizzazione.

2.2 BORSE DI STUDIO: € 60.000,00

L'Amministrazione si propone di finanziare la concessione di borse di studio in favore di studenti meritevoli extracomunitari, al fine di favorire e facilitare i percorsi educativi e formativi.

Le modalità di partecipazione e di ripartizione dell'entità delle borse sarà definita con apposito Bando Pubblico.

PROSPETTO RIPARTIZIONE RISORSE ANNO 2011

1. RISORSE TRASFERITE ALLE 8 AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI: € 1.000.000,00		
1.1	QUOTE DA RIPARTIRE IN PARTI UGUALI PER 8 PROVINCE	€ 160.000,00
1.2	QUOTA VARIABILE DA RIPARTIRE IN PROPORZIONE, PER PROVINCIA, IN BASE ALLA PERCENTUALE DI IMMIGRATI PRESENTI	€ 840.000,00
TOTALE		€ 1.000.000,00

2. RISORSE UTILIZZATE DALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE: € 200.000,00		
2.1	BANDO PER PROGETTI INNOVATIVI	€ 140.000,00
2.2	BORSE DI STUDIO	€ 60.000,00
TOTALE		€ 200.000,00

APPENDICE

DATI SULLA PRESENZA DEI MIGRANTI IN SARDEGNA

Nel corso di un solo anno, dal 2009 al 2010, la presenza di migranti in Sardegna è aumentata di 3.358 unità, 14,3% sul totale (tab.1). Nel contempo, il tasso di variazione percentuale della presenza femminile, cresce del 16,5% (pari a 2006 unità), dato che conferma un fenomeno ormai in atto da diversi anni: la progressiva femminilizzazione del processo migratorio. In effetti, se osserviamo la suddivisione per genere fra gli stranieri residenti nelle annualità 2009 e 2010 (tab.2), emerge come la presenza femminile, che già nel 2009 rappresentava la metà delle presenze (52%), nel 2010 registra un incremento di 1 punto percentuale, passando al 53%.

Tabella n. 1 Tasso di variazione % 2010-2009 sul totale e sulla presenza femminile degli stranieri non comunitari residenti in Sardegna.

01-gen-09			01-gen-10			diff. Totale % [(b-a)/a]*100	diff. Femm.% [(d-c)/c]*100
Maschi	Femmine (c)	Totale (a)	Maschi	Femmine (d)	Totale (b)		
11.259	12.187	23.446	12.611	14.193	26.804	14,3	16,5

Fonte: Elaborazione Osservatorio regionale immigrazione su dati Istat.

Tabella n. 2 Popolazione extracomunitaria (incluso Romeni e Bulgari in regime transitorio sino al 31 dic. 2010) residente in Sardegna, suddivisa per sesso al 1 gennaio 2009 e 2010.

2009					
Maschi		Femmine		Totale	
val. ass	val %	val. ass	val %	val. ass	val %
11.259	48,0	12.187	52,0	23.446	100

2010					
Maschi		Femmine		Totale	
val. ass	val %	val. ass	val %	val. ass	val %
12.611	47,0	14.193	53,0	26.804	100

Fonte: Elaborazione Osservatorio regionale immigrazione su dati Istat.

Il forte apporto della presenza femminile è motivato soprattutto dai ricongiungimenti familiari, dai matrimoni e dal lavoro delle rumene e delle ucraine, occupate prevalentemente nell'ambito dell'assistenza alla persona.

Come si evince dalla Tabella n. 3, i dati non includono la nuova suddivisione territoriale delle 8 Province, incorporando le motivazioni legate al soggiorno, all'interno delle 4 vecchie Province. Al 1° gennaio 2009

emerge che quasi la metà (48,4%) delle richieste è legato al lavoro, seguito dai ricongiungimenti familiari, con il 44,6%.

Tabella n. 3 - Cittadini non comunitari regolarmente presenti per motivo della presenza, per provincia e sesso, al 1° gennaio 2009. Maschi e femmine.

PROVINCE	Lavoro	Famiglia	Religione	Residenza elettiva	Studio	Asilo	Richiesta asilo	Umanitari	Salute	Altro	Totale
Sassari	2.827	3.022	41	71	100	4	7	46	18	94	6.230
Nuoro	901	941	20	10	23	-	-	-	10	6	1.911
Oristano	419	592	28	1	16	-	-	1	12	38	1.107
Cagliari	4.254	3.190	70	56	161	48	18	213	36	70	8.116
Sardegna	8.401	7.745	159	138	300	52	25	260	76	208	17.364

Fonte: Elaborazione dell'Osservatorio Regionale Immigrazione su dati del Ministero dell'Interno; stima Istat dei titolari di un documento di soggiorno in vigore a inizio anno e dei minori al seguito.

Sono compresi, oltre ai documenti di soggiorno individuali rilasciati per ragioni familiari, i minori al seguito di un adulto anche se presente per motivo diverso.

Più dell'80% delle richieste si concentra nelle province di Sassari e Cagliari e quest'ultima si conferma come la provincia di maggior richiamo, sia per gli stranieri in cerca di lavoro (4.254 richieste) sia per quelli che, stabilizzandosi, attivano le richieste legate ai ricongiungimenti familiari (3.190 domande).

Analizzando i valori percentuali relativi ai motivi della presenza all'interno di ciascuna provincia (Tabella n. 4), notiamo che Cagliari è l'unica provincia in cui le motivazioni legate al lavoro superano la metà delle motivazioni generali con il 52,4%, mentre in tutte le altre province la motivazione maggiormente presente è quella relativa ai ricongiungimenti familiari, tra queste spicca la provincia di Oristano in cui tale dato supera la metà delle motivazioni con il 53,5%.

Il forte apporto delle motivazioni legate ai ricongiungimenti familiari in Sardegna (44,6%), con uno scarto di soli 4 punti di distanza dalla motivazione storicamente trainante il mondo dell'immigrazione, legata al lavoro (48,4%), indica che il contesto isolano è giunto ad una fase successiva del percorso migratorio caratterizzato da un progressivo assestamento dei migranti che, una volta trovata un'occupazione, tendono a far avvicinare le loro famiglie.

Tabella n. 4 Cittadini non comunitari regolarmente presenti per motivo della presenza, per provincia e sesso, al 1° gennaio 2009. Maschi e femmine, valori %.

PROVINCE	Lavoro	Famiglia	Religione	Residenza elettiva	Studio	Asilo	Richiesta asilo	Umanitari	Salute	Altro	Totale
Sassari	45,4	48,5	0,7	1,1	1,6	0,1	0,1	0,7	0,3	1,5	100,0
Nuoro	47,1	49,2	1,0	0,5	1,2	0,0	0,0	0,0	0,5	0,3	100,0
Oristano	37,9	53,5	2,5	0,1	1,4	0,0	0,0	0,1	1,1	3,4	100,0
Cagliari	52,4	39,3	0,9	0,7	2,0	0,6	0,2	2,6	0,4	0,9	100,0
Sardegna	48,4	44,6	0,9	0,8	1,7	0,3	0,1	1,5	0,4	1,2	100,0

Fonte: Elaborazione Osservatorio Regionale Immigrazione su dati del Ministero dell'Interno.

Anche per questa annualità si prendono in considerazione i dati relativi ai Romeni e Bulgari, in regime transitorio sino al 31 dicembre 2010. Per una rinnovata visione del fenomeno migratorio si è considerato opportuno sottrarre i dati emersi da quelli relativi alle presenze degli stranieri di seguito elencati in nota.¹

In riferimento alle comunità presenti nel territorio delle otto Province sarde, si nota che in sei Province su otto le prime tre posizioni sono occupate da romeni, marocchini e cinesi; si differenziano le Province di Cagliari e Olbia Tempio, che vedono il gruppo senegalese entrare tra le prime tre posizioni, superando la comunità cinese.

Peculiare è il caso di Cagliari dove al secondo posto emerge la presenza filippina (con 1.191 unità sul totale regionale di 1.266), che si colloca al secondo posto superando altri gruppi fortemente presenti quali cinesi, marocchini e senegalesi..

Tabella n. 5 Popolazione straniera residente in Sardegna per sesso e paese di cittadinanza, al 1 gennaio 2010, primi 10 paesi.

Sardegna	Maschi	Femmine	Totale
Romania	3062	5197	8259
Marocco	2457	1675	4132
Cina Rep. Popolare	1332	1216	2548
Senegal	1926	324	2250
Ucraina	193	1347	1540
Filippine	498	768	1266
Pakistan	456	122	578
Bosnia-Erzegovina	292	278	570
Tunisia	337	207	544
Albania	276	247	523

¹ Paesi di provenienza esclusi dalle tabelle n.5 e 6 (Australia, Canada, Città del Vaticano, Giappone, Islanda, Israele, Liechtestein, Monaco, Norvegia, Nuova Zelanda, San Marino, Stati Uniti, Sud-Africa, Svizzera).

Tabella n. 6 Popolazione straniera residente nelle otto province sarde, per sesso e paese di cittadinanza, al 1 gennaio 2010. Primi 10 paesi.

Cagliari	Maschi	Femmine	Totale
Romania	323	904	1227
Filippine	483	708	1191
Senegal	955	74	1029
Marocco	631	382	1013
Cina Rep. Popolare	527	483	1010
Ucraina	100	817	917
Tunisia	223	138	361
Pakistan	217	44	261
Bosnia-Erzegovina	120	117	237
Bangladesh	143	40	183

Sassari	Maschi	Femmine	Totale
Romania	345	829	1174
Marocco	410	324	734
Cina Rep. Popolare	266	236	502
Senegal	350	116	466
Ucraina	24	237	261
Albania	50	53	103
Bosnia-Erzegovina	42	59	101
Bangladesh	73	25	98
Nigeria	10	71	81
Macedonia	40	33	73

Nuoro	Maschi	Femmine	Totale
Romania	327	694	1021
Marocco	385	243	628
Cina Rep. Popolare	117	100	217
Senegal	178	27	205
Albania	22	8	30
Serbia	8	21	29
Cuba	5	20	25
Russia Federazione	4	19	23
Bosnia-Erzegovina	14	8	22
Ucraina	3	17	20

Oristano	Maschi	Femmine	Totale
Romania	74	379	453
Marocco	161	139	300
Cina Rep. Popolare	143	140	283
Serbia	34	32	66
Senegal	43	7	50
Ucraina	2	38	40
Albania	16	16	32
Pakistan	24	6	30
Macedonia	12	12	24
Bulgaria	6	17	23

Olbia Tempio	Maschi	Femmine	Totale
Romania	1815	1949	3764
Marocco	629	393	1022
Senegal	305	88	393
Ucraina	60	195	255
Pakistan	165	56	221
Albania	123	85	208
Cina Rep. Popolare	102	93	195
Brasile	50	112	162
Bosnia-Erzegovina	83	64	147
Tunisia	85	42	127

Ogliastra	Maschi	Femmine	Totale
Romania	82	132	214
Marocco	89	76	165
Cina Rep. Popolare	24	26	50
Senegal	35	1	36
Brasile	4	14	18
Moldova	5	7	12
Ucraina	1	10	11
Cuba	1	7	8
Nigeria	0	7	7
Colombia	1	6	7

Medio Campidano	Maschi	Femmine	Totale
Romania	56	121	177
Cina Rep. Popolare	64	60	124
Marocco	50	34	84
Senegal	36	1	37
Macedonia	13	8	21
Ucraina	1	16	17
Albania	6	5	11
Montenegro	4	6	10
Brasile	0	8	8
Croazia	4	3	7

Carbonia Iglesias	Maschi	Femmine	Totale
Romania	40	189	229
Marocco	102	84	186
Cina Rep. Popolare	89	78	167
Macedonia	26	29	55
Bosnia-Erzegovina	23	21	44
Senegal	24	10	34
Ucraina	2	17	19
Pakistan	7	11	18
Brasile	4	13	17
Nigeria	4	10	14

Fonte: Elaborazione Osservatorio regionale immigrazione su dati Istat.

Come si evince dalla Tabella n. 7, sono analizzati i dati relativi alla presenza straniera nel territorio isolano, che include anche gli stranieri comunitari. Il 17% della popolazione straniera residente è costituita da minori (5.651 unità, fra comunitari e non), di cui quasi il 55% sono nati nel nostro paese (3.104).

Si tratta di un dato in costante crescita, in effetti nel corso di sei anni, dal 2003 al 2009, si registra un incremento del 143,5% (tab. n. 7) a dimostrazione del fatto che la Sardegna non sia unicamente un luogo di passaggio, ma sia una meta scelta per una stabilizzazione effettiva.

Tabella n. 7 Popolazione straniera residente in Sardegna, bilancio demografico al 31 dicembre 2003, 2006, 2009 e variazioni %.

Anni	2003 (a)	2006 (b)	2009 (c)	Var. % 2003/09 [(c-a)/a]*100	Var. % 2006/09 [(b-a)/a]*100
Popolazione straniera residente al 1 Gennaio	11686	17930	29537	152,8	53,4
Iscritti per nascita	139	235	379	172,7	69,1
Iscritti da altri comuni ²	766	1213	1930	152	58,4
Iscritti dall'estero	2898	1864	4254	46,8	-35,7
Altri iscritti	109	236	230	111	116,5
Totale iscritti	3912	3548	6793	73,6	-9,3
Cancellati per morte	29	36	43	48,3	24,1

² Provenienti da altri comuni italiani

Cancellati per altri comuni ³	692	1065	1920	177,5	53,9
Cancellati per l'estero ⁴	66	118	187	183,3	78,8
Acquisizioni di cittadinanza italiana	206	321	467	126,7	55,8
Altri cancellati	234	493	412	76,1	110,7
Totale cancellati	1227	2033	3029	146,9	65,7
Popolazione straniera residente al 31 Dicembre	14371	19445	33301	131,7	35,3
di cui minorenni	2321	3411	5651	143,5	47
Nati in Italia		1994	3104		
Famiglie con almeno uno straniero			19907		
Famiglie con capofamiglia straniero			14662		

Fonte: Elaborazione dati Osservatorio regionale immigrazione su dati ISTAT 2009

³ Richiedenti residenza presso altri comuni italiani.

⁴ Stranieri che lasciano l'Italia.